OGGETTO: PROPOSTA PER UN INCONTRO - DIBATTITO CON IL PROF. MAURO PALMA SULLA TUTELA DEI DIRITTI DI OGNI PERSONA A OLTRE 70 ANNI DALLA NASCITA DELLA COSTITUZIONE ITALIANA.

**L’educazione alla cittadinanza europea** è l’obiettivo di una serie di iniziative promosse dal **Miur** per sostenere la formazione e gli apprendimenti riguardo a uno dei temi centrali e di maggiore attualità e valore educativo dell’insegnamento di **“Cittadinanza e Costituzione”**, pertanto, visto il curriculum del Prof. Palma sarebbe per la nostra scuola un privilegio poterlo ospitare in un incontro con gli studenti a cui potrebbe illustrare la sua idea del modello europeo di scuola e l'eventuale praticabilità in Italia.

In questo contesto si potrebbe affrontare il tema della consapevolezza dei giovani riguardo ai propri diritti e ai diritti umani in generale e della necessità che la ragionevolezza e la razionalità debbano prevalere sull'emotività giustizialista, perché in una società aperta la giustizia non può e non deve essere strumento nelle mani della mutevolezza d'animo del politico in auge o in carica al momento.

.-.-.-.-.-.-.-.

Il Prof. Mauro Palma

* Si è occupato per molti anni di ricerca in ambito matematico e informatico, in particolare presso il Laboratorio di Didattica delle Scienze dell’Università La Sapienza di Roma.
* Autore di numerosi testi e saggi in questo settore.
* Si è occupato del recupero della dispersione scolastica e della definizione di competenze elementari da assicurare a tutti i giovani.
* Ha fatto parte di numerose commissioni, italiane e internazionali, sull’innovazione dell’insegnamento.
* Da sempre attento ai problemi della giustizia penale e penitenziaria, con alcuni giuristi e intellettuali ha dato vita (1983) alla rivista e all’associazione Antigone (della quale è tuttora Presidente Onorario), che porta avanti studi,

iniziative politiche e proposte di legge sui temi della tutela dei diritti e delle garanzie in ambito penale e penitenziario.

* Nel dicembre del 2000 è stato eletto membro, per l’Italia, del Comitato Europeo per la prevenzione della tortura, dei trattamenti e delle pene inumane o degradanti (CPT), un organo del Consiglio d’Europa, istituito da un’apposita Convenzione, che ha il compito di vigilare sulla privazione della libertà nei 47 stati che hanno ratificato tale Convenzione.
* Nel 2007 è stato eletto Presidente del Comitato, incarico mantenuto fino al 2012.
* Dal 2012 al 2015 è stato presidente del Consiglio Europeo per la Cooperazione nell’Esecuzione Penale.
* Nel 2016 è stato nominato dal Presidente della Repubblica Garante Nazionale per i diritti delle persone private della libertà, primo a ricoprire questa carica a livello nazionale essendo la autorità di garanzia istituita per Legge nel 2014 e operativa nel 2016.